

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 26 **del mese di** Luglio
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE AMBULATORIALI PRIVATE TERRITORIALI EROGANTI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ESTERNI A SEGUITO DEGLI ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. 296/06 - FABBISOGNO ANNO 2010

Cod.documento GPG/2010/1253

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/1253

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche, che definisce la disciplina dell'accREDITamento istituzionale delle strutture sanitarie, confermandolo quale requisito indispensabile al fine dell'erogazione di prestazioni per conto o a carico del Servizio Sanitario Nazionale da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private e dei professionisti, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione e alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale; l'accREDITamento costituisce titolo necessario per l'instaurazione dei rapporti di cui all'art. 8 - quinquies dello stesso Decreto legislativo;
- la legge regionale n. 34 del 12 ottobre 1998 recante "Norme in materia di autorizzazione e accREDITamento delle strutture sanitarie pubbliche e private, in attuazione del DPR 14 gennaio 1997", e successive modificazioni, la quale stabilisce tra l'altro che:
 - la Giunta Regionale ha il compito di determinare i requisiti ulteriori per l'accREDITamento di cui al comma 4 dell'art. 2 del DPR 14 gennaio 1997, uniformi per le strutture pubbliche e private, con riferimento alle funzioni sanitarie individuate dalla programmazione regionale per garantire i livelli di assistenza sanitaria previsti dal Piano Sanitario Nazionale;
 - la Regione verifica il possesso dei requisiti per l'accREDITamento avvalendosi dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale (ASSR);
 - il procedimento di accREDITamento si conclude con determinazione del Direttore Generale competente in materia di sanità, o suo delegato, che concede o nega l'accREDITamento stesso;

- la propria deliberazione n. 327 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche, con cui questa Giunta ha definito i requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie e dei professionisti dell'Emilia-Romagna;
- la propria deliberazione n. 293 del 14 febbraio 2005 con cui questa Giunta:
 - ha avviato il processo di accreditamento istituzionale delle strutture pubbliche, delle strutture private e dei professionisti transitoriamente accreditati ai sensi della L. 724/94 e ai sensi dell'art. 8 quater, 6° comma, del citato D.Lgs. 502/92, nonché dei soggetti titolari di contratti di fornitura per l'erogazione di prestazioni specialistiche ambulatoriali con le Aziende Unità sanitarie locali della regione;
 - ha dato mandato alle Aziende Unità sanitarie locali della regione di elaborare secondo specifiche modalità il Programma aziendale della specialistica ambulatoriale, nel quale siano individuati il fabbisogno di prestazioni specialistiche ambulatoriali relative a ciascun distretto e le azioni necessarie per soddisfare tale fabbisogno;
 - ha stabilito che il Direttore generale sanità e politiche sociali definisca, con proprio provvedimento, le priorità nell'attuazione del processo di accreditamento istituzionale delle strutture sopracitate;

Visto l'Accordo Quadro tra la Regione Emilia-Romagna e l'Associazione delle Istituzioni Sanitarie Ambulatoriali Private - ANISAP - in materia di assistenza specialistica ambulatoriale per il triennio 2010/2012;

Valutato opportuno, nell'ambito del rinnovo dell'accordo fra Regione Emilia-Romagna e AIOP, fornire indicazioni omogenee per la valutazione dell'attività ambulatoriale erogata dalle strutture di cui all'accordo medesimo, in relazione alla programmazione del fabbisogno territoriale;

Dato atto che con determinazioni del Direttore Generale Sanità e Politiche sociali n. 6952/07 e n. 9549/08 sono state definite le procedure e le priorità per l'accreditamento delle strutture transitoriamente e provvisoriamente accreditate di cui all'art. 1, comma 796,

lett. s) e t) della L. 296/06 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e che i conseguenti procedimenti di accreditamento relativi alle strutture ambulatoriali private per l'erogazione di prestazioni specialistiche per esterni si sono conclusi con l'emanazione delle determinazioni di accreditamento, assunte, per ciascuna struttura, ai sensi dell'art. 9, della L.R. n. 34/98, e successive modifiche, come analiticamente riportato nell'allegato n. 1;

Richiamato l'art. 1, comma 796, lett. u), della citata L. 296/06, il quale stabilisce che le regioni non possano concedere nuovi accreditamenti ai sensi dell'articolo 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni, in assenza di un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 8-quater del decreto legislativo n. 502 del 1992, e che tale provvedimento di ricognizione va trasmesso al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 9 della Intesa 23 marzo 2005;

Dato atto che a seguito dell'adozione delle determinazioni citate n. 6952/07 e n. 9549/08 è stato avviato e concluso l'iter sopra richiamato;

Ritenuto che dalla conclusione del processo di accreditamento di cui alla L. 296/06, riguardante le strutture eroganti assistenza specialistica ambulatoriale per esterni, emerge un quadro della capacità produttiva complessiva della regione, risultante dall'apporto delle strutture pubbliche e private accreditate, vicino al soddisfacimento del fabbisogno, valutato in conformità a quanto stabilito dal comma 3, lett. b) del più volte richiamato art. 8-quater, e definito dalla programmazione regionale con DGR 293/05 sopracitata, e successive integrazioni, tenuto conto degli indirizzi della programmazione nazionale;

Considerato, avendo soddisfatto per i motivi detti la previsione di cui alla citata lett. u), comma 796, art. 1, L. 296/06, propedeutica all'avvio di eventuali nuovi accreditamenti di strutture private, di avviare nuovi procedimenti finalizzati a soddisfare l'ulteriore fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale verificato con le Aziende USL della regione, anche nell'ambito dell'aggiornamento del Programma aziendale di cui alla

richiamata DGR 293/05 e successive integrazioni, specificandone i relativi ambiti territoriali;

Preso atto che dalla ricognizione richiamata è emerso un fabbisogno che, relativamente a ciascuna Azienda USL, è evidenziato dall'allegato prospetto (prospetto A), dal quale risulta che il fabbisogno rilevato da parte delle Aziende USL riguarda:

- necessità di accreditamento di nuove strutture ambulatoriali private ovvero necessità di ampliamento a nuove attività o discipline/prestazioni nell'ambito di strutture già accreditate;

Valutato che, nei limiti risultanti dal sopra citato prospetto A, i soggetti interessati potranno inoltrare per il tramite dell'Azienda USL competente per territorio domanda di accreditamento secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.);

Ritenuto opportuno inoltre ricondurre ad omogeneità le procedure relative a richieste di ampliamento da parte di strutture ambulatoriali private già accreditate definendo i casi che rendono necessaria la valutazione del fabbisogno;

Valutato inoltre che il fabbisogno concerne anche soggetti privati che forniscono servizi complementari al processo assistenziale/diagnostico di strutture accreditate, non obbligatoriamente presenti all'interno della struttura, ovvero di supporto ad attività accreditata (es. servizio di laboratorio in strutture di degenza, prestazioni di anatomia patologica);

Ritenuto pertanto necessario garantire l'accertamento della presenza dei requisiti di accreditamento anche per i soggetti che forniscono tali prestazioni, ove non già titolari di accreditamento istituzionale, ai fini dell'accreditamento per tale attività fornita a soggetti accreditati pubblici e privati come servizio complementare all'attività rivolta al paziente;

Ritenuto inoltre, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, di acquisire tra i documenti da allegare allo schema di domanda per il rilascio dell'accreditamento di struttura sanitaria - di cui agli all.

4 e 4 bis alla propria deliberazione n. 327/2004 e successive modifiche - anche la documentazione antimafia di cui al D.P.R. n. 252/1998;

Richiamate:

- la l.r. 43/2001 e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di dare atto di avere soddisfatto alla previsione di cui all'art. 1, comma 796, lett. s), t), u), della L. 296/06, con la conclusione dei percorsi di accreditamento relativi alle strutture ambulatoriali private eroganti prestazioni specialistiche per esterni di cui alle sopra citate lettere s) e t) come analiticamente riportato nell'allegato n. 1, e con la ricognizione del fabbisogno di nuovi accreditamenti di cui al prospetto A;
2. di avviare nuovi procedimenti di accreditamento finalizzati a soddisfare l'ulteriore fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale;
3. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'allegato n. 2, riguardante il percorso di accreditamento delle strutture private che erogano prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per esterni e degli eventuali ampliamenti di strutture ambulatoriali private già accreditate;
4. di stabilire che dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. telematico della Regione Emilia-Romagna, nei limiti risultanti dal prospetto A e secondo le indicazioni di cui all'allegato n. 2, potrà essere presentata, per il tramite dell'Azienda USL competente per territorio, domanda di accreditamento da parte delle strutture ambulatoriali private idonee a soddisfare il fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale per

esterni così come evidenziato dal medesimo prospetto A, ovvero domanda di ampliamento da parte di strutture già accreditate;

5. di stabilire, come meglio precisato in premessa, che il procedimento di accreditamento riguarda anche i soggetti privati che forniscono servizi complementari al processo assistenziale/diagnostico erogato al paziente da strutture accreditate pubbliche e private, ai fini dell'accertamento dei requisiti di qualità e dell'accreditamento per tale funzione, che potranno presentare domanda con data di decorrenza e modalità indicate al precedente punto 5;
6. di ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, acquisendo tra i documenti da allegare allo schema di domanda per il rilascio dell'accreditamento di struttura sanitaria - di cui agli all. 4 e 4 bis alla propria deliberazione n. 327/2004 e successive modifiche - anche la documentazione antimafia di cui al D.P.R. n. 252/1998;
7. di demandare a proprio successivo provvedimento la definizione di indicazioni operative per la gestione dei rapporti con strutture sanitarie private titolari di accreditamento istituzionale e di aspetti attinenti al fabbisogno complessivo della specialistica ambulatoriale;
8. di prevedere la trasmissione del presente provvedimento al Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 9 della Intesa 23 marzo 2005 come da art. 1, comma 796, lett. u) della L. 296/06;
9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (B.U.R.E.R.T.).

- - - - -

Allegato n. 1**ELENCO STRUTTURE PRIVATE AMBULATORIALI TERRITORIALI
ACCREDITATE**

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO THUJA	PIACENZA	PC	PIACENZA
POLIAMBULATORIO ORIVATO SILVA SILVIO	FIORENZUOLA D'ARDA PC	PC	PIACENZA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO SPRINT E SALUTE	CASTEL SAN GIOVANNI PC	PC	PIACENZA
POLIAMBULATORIO PRIVATO KINESIS	PIACENZA	PC	PIACENZA
AMBULATORIO PRIVATO DI FISOCHINESITERAPIA CENTRO SPRINT E SALUTE	PIACENZA	PC	PIACENZA
POLIAMBULATORIO PRIVATO FISIOMED	PIACENZA	PC	PIACENZA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICAL THERMAE	FORNOVO DI TARO PR	PR	PARMA
CENTRO EMILIANO RICERCHE BIOMEDICHE CERB PROF. TARDINI	PARMA	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO/LABORATORIO DI ANALISI CHECK UP	SALSOMAGGIORE TERME PR	PR	PARMA
LABORATORIO DI ANALISI FLEMING	NOCETO PR	PR	PARMA
LABORATORIO DI ANALISI - POLIAMBULATORIO REDI	TRAVERSETOLO PR	PR	PARMA
STUDIO FISIOKINESITERAPICO RIGHELLI ENRICO	TRAVERSETOLO PR	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO M.F.R. CENTRO EMILIANO	PARMA	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MA.BA.	PARMA	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO CENTRO FISIOTERAPICO MARIA LUIGIA	PARMA	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO STUDIO MEDICO DI FISIOKINESITERAPIA DOTT. LECCE E APE	LANGHIRANO PR	PR	PARMA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICAL THERMAE	S. ANDREA BAGNI DI MEDESANO PR	PR	PARMA
STUDIO PROFESSIONALE DI OTORINOLARINGOIATRIA STUDIO ASSOCIATO DOTT. BANCHINI STEFANO E DOTT. BANCHINI LUCA	PARMA	PR	PARMA
LABORATORIO ANALISI SAN LUIGI (1)	RAMIOLA DI MEDESANO PR	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DALLA ROSA PRATI (1)	PARMA	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DIALCENTER (1)	FORNOVO DI TARO PR	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO MATER GRATIA (1)	BARDI PR	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DIALPOINT (1)	TRAVERSETOLO PR	PR	PARMA
LABORATORIO MICRON	REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE SANT'ILARIO	SANT'ILARIO D'ENZA RE	RE	REGGIO EMILIA
LABORATORIO RICERCHE CLINICHE DOTT. MARCO UGOLETTI	REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO DI TERAPIA RIABILITATIVA CTR	REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICAL CENTER	REGGIO EMILIA	RE	REGGIO EMILIA
PRESIDIO SANITARIO PRIVATO AMBULATORIALE DI FISIOKINESITERAPIA E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE E MEDICINA DELLO SPORT	SANT'ILARIO D'ENZA RE	RE	REGGIO EMILIA
AMBULATORIO CENTRO TERAPIA FISICA	CAVRIAGO RE	RE	REGGIO EMILIA
STRUTTURA SANITARIA PER PUNTO PRELIEVI - LABORATORIO MICRON	NOVELLARA RE	RE	REGGIO EMILIA
LABORATORIO MICRON - PUNTO PRELIEVI	RUBIERA RE	RE	REGGIO EMILIA
LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE S. ILARIO - PUNTO PRELIEVI	MONTECCHIO EMILIA RE	RE	REGGIO EMILIA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
C.A.M. CENTRO ANALISI MODENESE	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO MICRON	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MODENA MEDICA	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO HESPERIA DIAGNOSTIC CENTER CARPI	CARPI MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO ALFA	MODENA	MO	MODENA
LABORATORIO DI ANALISI CHIMICO CLINICHE - POLIAMBULATORIO TEST	MODENA	MO	MODENA
LABORATORIO - POLIAMBULATORIO TEST	FORMIGINE MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO FISIO-MEDICAL	FORMIGINE MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO FISIO-MEDICAL	SASSUOLO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO BIOS	FORMIGINE MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME DELLA SALVAROLA	SASSUOLO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO B.C.P.	MARANELLO MO	MO	MODENA
LABORATORIO DI ANALISI E POLIAMBULATORIO PRIVATO DNA DI SASSUOLO (MO) E DNA PUNTO PRELIEVI DI MARANELLO (MO)	SASSUOLO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO GAMMA - LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE	CARPI MO	MO	MODENA
LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE - POLIAMBULATORIO CROMATON	VIGNOLA MO	MO	MODENA
CHECK-UP CENTER POLIAMBULATORIO	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO FISIOTERAPICO KOS	SASSUOLO MO	MO	MODENA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO PRIVATO COLISEUM CENTER	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO FISIOTERAPICO CITTA' DI VIGNOLA	VIGNOLA MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO C.A.F.	MODENA	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO LOSAM	CARPI MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO SAN GIORGIO	SASSUOLO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO NEOFISIK	VIGNOLA MO	MO	MODENA
CENTRO FISIOTERAPIA ZOCCA	ZOCCA MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO PRIVATO SAN NICOLO'	CARPI MO	MO	MODENA
AMBULATORIO PRIVATO DI FISIOCHINESITERAPIA E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE C.F.R.CENTRO FISIOTERAPICO RIABILITATIVO	CASTELFRANCO EMILIA MO	MO	MODENA
LABORATORIO DI ANALISI E POLIAMBULATORIO PRIVATO DNA DI SASSUOLO (MO) E DNA PUNTO PRELIEVI DI MARANELLO (MO)	MARANELLO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO SERVIZI MEDICI E DIAGNOSTICI SAN FELICE (1)	S. FELICE SUL PANARO MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CITTA' DI CARPI (1)	FOSSOLI DI CARPI MO	MO	MODENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO DI RIABILITAZIONE AXIA	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
CENTRO DI RIABILITAZIONE MOTORIA PER RAGAZZI SPASTICI	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
LABORATORIO ANALISI PRIVATO CARAVELLI	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE RESIDENCE VITTORIA	BOLOGNA	BO	BOLOGNA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
LABORATORIO ANALISI PRIVATO TECHNOANALYSES	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
CENTRO IPERBARICO	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO HERCOLANI	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO DI TERAPIA IONOFORETICA	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO DI TERAPIA S. BIAGIO	CASALECCHIO DI RENO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CTR	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DUE MADONNE	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO SPECIALISTICO RONCATI	SASSO MARCONI BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CHIROPATIC	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DESCOVICH CORCOVADO	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DOTT.SSA GIUSEPPINA FORNI E C.	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO S.CAMILLO	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO SAN LAZZARO	SAN LAZZARO DI SAVENA BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO SAN MICHELE	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO SAN PETRONIO	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO LABORATORIO ANALISI LA SALUTE	ANZOLA EMILIA BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CAVOUR	SASSO MARCONI BO	BO	BOLOGNA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO PRIVATO DI FISIOKINESITERAPIA E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE	CASTENASO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO S. GIUSEPPE	ZOLA PREDOSA BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO S.ANTONIO	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO RIVA RENO	CASALECCHIO DI RENO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME DELL'AGRITURISMO	MONTERENZIO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME FELSINEE	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO FISIOTERAPIK	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO PLURICENTER	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO ANTALGIK	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
CENTRO FISIOLASERTERAPICO EMILIANO	OZZANO EMILIA BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO ETRURIA	MARZABOTTO BO	BO	BOLOGNA
STRUTTURA SANITARIA PRIVATA DELLA SOCIETA' DEGLI ALBERGHI E DELLE TERME DI PORRETTA S.P.A.	PORRETTA TERME BO	BO	BOLOGNA
STUDIO PROFESSIONALE DI OCULISTICA DOTT.SSA CRISTINA MAMBELLI	BOLOGNA	BO	BOLOGNA
STUDIO PROFESSIONALE DI OCULISTICA DOTT.SSA MARINA BOSI	ZOLA PREDOSA BO	BO	BOLOGNA
STUDIO PROFESSIONALE DI OCULISTICA DOTT. PAOLO BORRI	SAN LAZZARO DI SAVENA BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO ACQUABIOS (1)	MINERBIO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICA (1)	S. GIOVANNI IN PERSICETO BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO DI CASALECCHIO DI RENO ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1)	CASALECCHIO DI RENO BO	BO	BOLOGNA

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLO SANITARIO BARBERINI- ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1)	CREVALCORE BO	BO	BOLOGNA
POLO SANITARIO DI MOLINELLA - ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1)	MOLINELLA BO	BO	BOLOGNA
POLO SANITARIO DI PIEVE DI CENTO - ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1)	PIEVE DI CENTO BO	BO	BOLOGNA
POLO SANITARIO DI S. PIETRO IN CASALE - ATTIVITA' DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1)	SAN PIETRO IN CASALE BO	BO	BOLOGNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO FISIOLASERTERAPICO EMILIANO	CASTEL SAN PIETRO TERME BO	BO	IMOLA
CENTRO CLINICO DI IONOFRESI	TOSCANELLA DI DOZZA BO	BO	IMOLA
POLIAMBULATORIO PRIVATO VITALIS	FERRARA	FE	FERRARA
FERRARA DAY SURGERY (2)	FERRARA	FE	FERRARA
CENTRO IPERBARICO (2)	RAVENNA	RA	RAVENNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO SANATRIX – FAENZA	FAENZA RA	RA	RAVENNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO CENTRO MEDICO SANATRIX – CASTELBOLOGNESE	CASTEL BOLOGNESE RA	RA	RAVENNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO E LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE A. FLEMING	FAENZA RA	RA	RAVENNA
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME DI PUNTA MARINA	PUNTA MARINA TERME RA	RA	RAVENNA
LABORATORIO ANALISI NUOVA ISTAM	FORLI'	FC	FORLI'
POLIAMBULATORIO E LABORATORIO ANALISI MEDICHE L.A.M.	FORLI'	FC	FORLI'

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO DELLE TERME	CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE FC	FC	FORLI'
STUDIO PROFESSIONALE DI DERMATOLOGIA DOTT. FABIO FABBRI	FORLI'	FC	FORLI'
POLIAMBULATORIO E PRESIDIO DI MEDICINA RIABILITATIVA ARCADE	MERCATO SARACENO FC	FC	CESENA
POLIAMBULATORIO E CENTRO DI MEDICINA RIABILITATIVA ARCADE	SAVIGNANO SUL RUBICONE FC	FC	CESENA
CENTRO DI MEDICINA RIABILITATIVA E POLIAMBULATORIO ARCADE	CESENA	FC	CESENA
POLIAMBULATORIO PRIVATO MEDICO- CHIRURGICO COLUMBUS (1)	CESENA	FC	CESENA
POLIAMBULATORIO DANTE	RIMINI	RN	RIMINI
POLIAMBULATORI DI RIMINITERME SPA	MIRAMARE DI RIMINI	RN	RIMINI
POLIAMBULATORIO PRIVATO COSMOL	BELLARIA IGEA MARINA RN	RN	RIMINI
POLIAMBULATORIO PRIVATO MALATESTA	RIMINI	RN	RIMINI
STUDIO PROFESSIONALE DI DERMATOLOGIA DOTT. MASSIMO BARONE	CORIANO RN	RN	RIMINI
STUDIO MEDICO MONOSPECIALISTICO ORL DOTT. FABIO GIAVOLUCCI	RICCIONE RN	RN	RIMINI

NOTE:

- 1) procedimento di verifica requisiti concluso - formalizzazione in corso del provvedimento di accreditamento
- 2) procedimento di accreditamento precedente alla L. 296/06

ELENCO STRUTTURE PRIVATE CON PROCEDIMENTO IN ITER

DENOMINAZIONE STRUTTURA	COMUNE	PROVINCIA	AZIENDA USL
POLIAMBULATORIO PRIVATO CITTA' DI FIDENZA (1)	FIDENZA PR	PR	PARMA
POLIAMBULATORIO PRIVATO TERME DI SANT'AGNESE DI SAN PIERO IN BAGNO (1)	BAGNO DI ROMAGNA FC	FC	CESENA
LABORATORIO ANALISI CHIMICO CLINICHE A. FLEMING (2)	CATTOLICA RN	RN	RIMINI

- 1) sospensione per ulteriore verifica dei requisiti
2) sospensione per trasferimento struttura)

Allegato n. 2

PERCORSO DI ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE AMBULATORIALI PRIVATE CHE EROGANO PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA PER ESTERNI - FABBISOGNO 2010

Il percorso procedurale è definito come segue. Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.E.R.T. del presente provvedimento:

1. Le strutture private non accreditate che presentano le condizioni per rispondere al fabbisogno della programmazione regionale e aziendale di cui al prospetto A) di seguito riportato, in termini di ubicazione e/o attività erogate, possono inoltrare apposita domanda, corredata dalla relativa documentazione, sulla base dei fac-simili di cui agli allegati n. 4 e N. 4 bis alla D.G.R. n. 327/04, integrati della documentazione antimafia di cui al D.P.R. n. 252/1998;
2. Le strutture private già accreditate che intendono chiedere l'ampliamento dell'accREDITAMENTO per attività/discipline/prestazioni già autorizzate alla data di adozione del presente provvedimento potranno inoltrare apposita domanda sulla base dei fac-simili già indicati al precedente punto 1. integrati della documentazione antimafia;
3. Le strutture private che forniscono servizi strumentali al processo assistenziale/diagnostico, complementari all'attività rivolta al paziente da parte di strutture accreditate pubbliche e private, possono inoltrare domanda sulla base dell'apposito fac-simile (scheda in allegato), corredata dalla relativa documentazione;

- La domanda, rivolta alla Direzione generale Sanità e Politiche sociali, andrà inoltrata per il tramite dell'Azienda USL competente per territorio allegando:
 - copia del provvedimento di autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciato dal Comune competente ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 327/2004 e successive modificazioni;
 - dichiarazione attestante che la struttura stessa, anche relativamente a funzioni ed attività diverse da quelle oggetto di accreditamento, non impieghi personale incompatibile e che, comunque, in ipotesi diversa, contenga l'impegno del titolare a sciogliere tale situazione entro 30 giorni dalla data di emanazione dell'eventuale determinazione regionale di accreditamento, dandone comunicazione alla Direzione generale Sanità e Politiche sociali.

Le Aziende USL, previa individuazione di un proprio collaboratore quale responsabile del procedimento, dovranno procedere, ai fini della decorrenza del termine di cui all'articolo 9, quarto comma, della L.R. n. 34/98 e successive modificazioni, all'annotazione in un apposito registro della data di ricevimento dell'istanza medesima da parte del soggetto interessato, accertando:

- il possesso di regolare autorizzazione all'esercizio delle attività;
- che alla domanda di accreditamento sia unita la dichiarazione che attesti l'assenza di personale incompatibile, secondo quanto sopra specificato;

- *per le strutture private non accreditate, la rispondenza o meno della richiesta, anche relativamente solo ad alcune delle attività oggetto di domanda di accreditamento, all'aggiornamento del Programma aziendale relativo al fabbisogno di prestazioni specialistiche, di cui alla DGR n. 293/2005 e successive integrazioni;*

- *per le strutture private già accreditate che presentano domanda di ampliamento:*
 - a) *rispondenza o meno della richiesta al fabbisogno, nel caso l'ampliamento riguardi una o più delle 39 tipologie di attività di cui all'elenco dell'Allegato 1 alla DGR n. 327/04, ovvero nuove discipline di cui all'elenco allegato alla circolare regionale 10/1999, e successivi aggiornamenti;*
 - b) *rispondenza o meno della richiesta al fabbisogno nel caso l'ampliamento, ferme restando le tipologie di attività e le discipline specialistiche esercitate, riguardi la gamma delle prestazioni offerte qualora si tratti di prestazioni complesse (in particolare se comportanti la dotazione di apparecchiature tecnologiche "pesanti" quali RM, TAC),*
 - c) *non è prevista la valutazione della rispondenza al fabbisogno nel caso di ampliamenti relativi a prestazioni con caratteristiche che non rientrano al precedente punto b), ferme restando le tipologie di attività e le discipline specialistiche esercitate, in quanto si procederà,*

previa valutazione dei requisiti da parte dell'ASSR sulla base della documentazione presentata, ad una procedura di presa d'atto;

- *per le strutture private che forniscono servizi complementari al processo assistenziale/diagnostico erogato al paziente da parte di strutture accreditate pubbliche e private: esistenza di contratto con struttura pubblica e/o privata accreditata;*

Entro 30 giorni dalla data di ricevimento della domanda di accreditamento, l'Azienda USL competente per territorio dovrà trasmettere la domanda stessa alla Direzione generale Sanità e Politiche sociali - Servizio assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari - corredandola delle dichiarazioni e attestazioni di cui sopra, anche nell'ipotesi in cui non siano soddisfatte le condizioni sopra evidenziate, specificando le carenze riscontrate, al fine della formalizzazione dell'eventuale diniego dell'accREDITAMENTO per insussistenza delle condizioni preliminari.

All'atto del ricevimento dall'Azienda USL competente della documentazione di cui ai punti precedenti, il Servizio assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari della Direzione generale Sanità e Politiche sociali darà corso agli adempimenti per la prosecuzione del procedimento, seguendo lo schema già definito con propria determinazione n. 8315/2005 relativamente all'accREDITAMENTO degli ambulatori e studi odontoiatrici e successive modifiche.

Le domande presentate comporteranno l'avvio di una procedura di accreditamento provvisorio ai sensi dell'articolo 8 quater, settimo comma, del D.L.gs. n. 502/92 e successive modificazioni, in quanto si tratta di nuove strutture ovvero di nuove tipologie di attività o nuove discipline/ prestazioni, ad eccezione delle procedure di presa d'atto per gli ampliamenti relativi a sole prestazioni che non comportano la dotazione di strumentazioni complesse.

PROSPETTO A

AZIENDA USL	FABBISOGNO NUOVI ACCREDITAMENTI
PIACENZA	SU BASE AZIENDALE: Prestazioni di riabilitazione Risonanza magnetica
PARMA	DISTRETTO DI FIDENZA: dermatologia e discipline con tempi di attesa critici
REGGIO EMILIA	Nessuno
MODENA	DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMILIA: Diagnostica per immagini (mammografia, ecografia mammaria con ago aspirato) DISTRETTO DI PAVULLO: Dermatologia, medicina fisica e riabilitativa, neurologia DSITRETTO DI MIRANDOLA: Chirurgia generale, medicina fisica e riabilitativa, neurologia
BOLOGNA	Nessuno
IMOLA	Risonanza magnetica
FERRARA	DISTRETTO SUD EST (Mesola) e DISTRETTO OVEST (San Agostino) Prestazioni di riabilitazione
RAVENNA	Nessuno
FORLI	AREA OMOGENEA DEL NCP VALLATA DEL TRAMAZZO (Modigliana e Tredozio): visite e prestazioni strumentali
CESENA	DISTRETTO DEL RUBICONE (Sogliano): prelievo venoso
RIMINI	DISTRETTO DI RICCIONE: Risonanza magnetica

Le richieste di *ampliamento* di accreditamento e le richieste di accreditamento dei *soggetti privati che forniscono servizi complementari* al percorso assistenziale/diagnostico di strutture accreditate pubbliche o private, saranno valutate secondo le modalità in precedenza indicate.

**DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'ACCREDITAMENTO
PER STRUTTURA AMBULATORIALE PRIVATA CHE FORNISCE
SERVIZI COMPLEMENTARI AL PROCESSO
ASSISTENZIALE/DIAGNOSTICO EROGATO AL PAZIENTE DA
PARTE DI STRUTTURE ACCREDITATE PUBBLICHE E/O PRIVATE**

Al Direttore Generale Sanità
e Politiche Sociali
della Regione Emilia-Romagna
Viale A.Moro 21
40127 BOLOGNA

Il sottoscritto nato a
....., il....., C.F....., in qualità di
.....(titolare/ legale rappresentante) della
(ditta/società/azienda), con sede legale in.....
(Pr....), Via Nr.....
telefono..... fax..... e-mail.....

chiede

il rilascio dell'accreditamento per la seguente attività:

- laboratorio esami chimica clinica/ematologia/immunoematologia-Settore di (specificare) ...
- laboratorio microbiologia
- anatomia-istologia patologica
- genetica medica
-

Dichiara altresì di avere in atto per l'erogazione dell'attività sopra descritta un rapporto con le seguenti strutture pubbliche e/o private accreditate:

.....
.....
.....

Allega il Documento identificativo di struttura, nonché la Documentazione necessaria.

Il legale rappresentante

.....

Data

allegati nr.

DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA per l'accreditamento

Alla domanda devono essere allegati documenti così individuati:

DOCUMENTO IDENTIFICATIVO

composto dai DATI IDENTIFICATIVI DELL'AMBULATORIO e dalla SCHEDA DI PRESENTAZIONE

Dati identificativi della Struttura Ambulatoriale:
Denominazione
.....
Titolare
.....
Responsabile Clinico
.....
Ubicazione sede riferimento (indirizzo – telefono – e-mail)

La scheda di presentazione deve essere così articolata:

Scheda sintetica di presentazione della Struttura per l'attività di cui si chiede l'accreditamento:
<u>prestazioni</u> erogate facendo riferimento al nomenclatore tariffario;
<u>risorse umane</u> utilizzate suddivise: <ul style="list-style-type: none">- in dipendenti e altre tipologie di contratto- per categorie secondo i consueti riferimenti contrattuali
<u>organigramma</u> e <u>funzionigramma</u>
eventuali riconoscimenti ricevuti;
schematica <u>planimetria</u> della sede/i della Struttura.

Documentazione antimafia di cui al D.P.R. 252/98

Documentazione allegata:

1. **Documento istitutivo da cui si evinca: mandato specifico dell'organizzazione, obiettivi generali e per la qualità**
2. **Documento** da cui si evincano gli **obiettivi a breve** (anno in corso) della organizzazione esaminata e la pianificazione del loro raggiungimento
3. **Piano di inserimento, affiancamento e formazione del personale (anno in corso)** della Struttura/Organizzazione oggetto di verifica
4. Sezioni della **Carta dei Servizi** (se dovuta) inerenti la Struttura/Organizzazione oggetto di verifica
5. **Documento** da cui si evincano i principali indicatori utilizzati per la verifica interna dei risultati e se esistenti i dati relativi agli indicatori contenuti nei documenti specifici di accreditamento applicabili
6. **Elenco** delle **procedure generali** disponibili e corrispondenti schede relative alle procedure eventualmente possedute dalle articolazioni organizzative afferenti
7. **Elenco** delle **attrezzature più significative in dotazione** (estratto da inventario)
8. **Piano di programmazione degli acquisti delle attrezzature** (eventualmente estratto da piano aziendale)

N.B. La documentazione di cui sopra può essere sostituita da Manuale per l'accreditamento (se posseduto) e debitamente compilato

NOTA BENE

Il Team incaricato della verifica può richiedere e acquisire prima o durante la visita di verifica ulteriore documentazione.

È fatto obbligo alla struttura di fornire tutta la documentazione richiesta. Tale documentazione deve rispondere in maniera veritiera al requisito cui si riferisce ed, in caso di non corrispondenza, su tale requisito sarà espresso un giudizio negativo.

Inoltre l'ulteriore documentazione necessaria a dare evidenza ai requisiti applicabili e non allegata alla domanda dovrà essere conservata presso l'organizzazione richiedente l'accreditamento e dovrà essere disponibile durante la visita di verifica.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/1253

data 23/07/2010

IN FEDE

Leonida Grisendi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'